

Codice A2202C

D.D. 9 ottobre 2026, n. 1600

Procedura negoziata a seguito di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs.n. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, finalizzata ad individuare sul territorio del Brasile un operatore economico per la stipula di un contratto per assicurare in loco una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa ..



ATTO DD 1600/A2202C/2026

DEL 09/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Procedura negoziata a seguito di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs.n. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, finalizzata ad individuare sul territorio del Brasile un operatore economico per la stipula di un contratto per assicurare in loco una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano. CIG BC8BD82847

Premesso che la Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati e che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali;

tenuto conto dell'operatività del Servizio pubblico per le adozioni internazionali in Brasile;

considerato che l'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata struttura organizzativa e del personale al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero;

preso atto che all'art. 12, comma 6 e 8, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali viene precisato che, in relazione alle concrete esigenze operative, la struttura organizzativa deve comprendere almeno un referente responsabile dell'assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore, e che il collaboratore all'estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestate in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, esperienza nell'assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo nel paese straniero;

dato altresì atto che il citato articolo precisa che la sede deve essere amministrata secondo le leggi del Paese straniero e che deve essere dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese;

stabilito pertanto che per l'espletamento delle procedure adottive in Brasile, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, il Servizio per le Adozioni internazionali ha la necessità di avvalersi nel suddetto Paese di una struttura organizzativa e del personale in grado di assicurare lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Brasile, secondo quanto di seguito dettagliato:

- messa a disposizione sul territorio brasiliano di una sede dotata dei necessari sistemi di comunicazione in cui sia garantito lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte della Commissione per le adozioni internazionali;
- messa a disposizione di una persona, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, con conoscenza della lingua italiana, capace altresì di assistere le famiglie che avviano una procedura adottiva in Brasile e di gestire i relativi aspetti procedurali;

dato atto che, in relazione a quanto dispone l'art. 11 del D.lgs 23/2023, il Contratto collettivo nazionale applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto della presente procedura è il contratto del Settore Terziario, e tenuto conto che l'operatore estero, che non applica tale CCNL, produrrà una specifica dichiarazione di equivalenza delle tutele;

atteso che, per assicurare in Brasile una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano, con Determinazione Dirigenziale n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026 è stato approvato l'Avviso indagine di mercato per manifestazioni di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A;

dato atto che, sulla base della spesa storica sostenuta, per la suddetta procedura è stato quantificato:

- un importo presunto complessivo per tutta la durata del contratto di euro 24.000,00 oneri fiscali inclusi per la messa a disposizione di una sede ad uso ufficio con relative utenze sul territorio del Brasile e per il supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale: a titolo puramente indicativo, attività di supporto alla normale operatività del Servizio adozioni sul territorio brasiliano, gestione di adempimenti burocratici e contatti con le autorità locali;

- un importo complessivo presunto di euro 2.000,00 oneri fiscali inclusi relativo a ciascuna procedura adottiva per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni, oltre al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio preventivamente autorizzate; si presume per tutta la durata del contratto lo svolgimento di 8 procedure adottive, per un importo complessivo presunto di euro 16.000,00;

precisato che con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026, a copertura della suddetta procedura ad evidenza pubblica, è stata:

- prenotata la spesa complessiva di euro 40.000,00 sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, di cui euro 20.000,00 per l'annualità 2027 - prenotazione numero 2027/3611 ed euro 20.000,00 per l'annualità 2028 - prenotazione numero 2028/1531;
- impegnata sul capitolo di spesa 141862 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la somma di € 35,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876) per il pagamento del relativo contributo dovuto ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", - impegno numero 2026/28122;

precisato che la durata dell'affidamento del servizio è biennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2027 fino al 31 dicembre 2028, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale;

dato atto che il Responsabile del progetto è la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali che ha dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura in questione, in alcuna situazione di possibile conflitto di interessi;

dato che per la suddetta procedura è stato acquisito il CIG BC8BD82847 e che si è provveduto alla pubblicazione della procedura indagine di mercato sulla piattaforma Sintel di A.R.I.A. con ID 222592526 e sul sito della Regione Piemonte al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> sotto la voce "procedura avviso per manifestazione di interesse";

dato atto che la suddetta determinazione n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026 stabiliva la scadenza della presentazione delle relative manifestazioni di interesse al 15 settembre 2026 ore 18:00;

considerato che, in risposta al suddetto avviso, entro il suddetto termine di scadenza, non è stata presentata alcuna manifestazione di interesse e che l'operatore uscente comunicava difficoltà nel caricamento della relativa documentazione, con determinazione dirigenziale n. 1464/A2202C/2026 del 17/09/2026 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione della relativa manifestazione di interesse fino al giorno 28 settembre 2026 ore 14:00;

dato atto che la suddetta determinazione rinvia ad un successivo provvedimento gli adempimenti previsti per invitare tutti gli operatori economici che abbiano manifestato interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che abbiano correttamente presentato la documentazione richiesta entro la data di scadenza fissata;

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 35 del D.Lgs. n.36/2023;

preso atto che il termine per la relativa manifestazione di interesse è scaduto e che nel verbale del Responsabile del Progetto della seduta del 28/09/2026 sono stati indicati i nominativi degli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso approvato con Determinazione n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026 e che hanno presentato la documentazione richiesta;

ritenuto pertanto di procedere mediante Richiesta di offerta (RDO), inviando la Lettera di Invito di cui all'Allegato A), agli operatori indicati nel suddetto Verbale, che siano presenti sulla piattaforma di e-procurement Sintel di A.R.I.A. e abilitati alla Categoria merceologica Servizi amministrativi di organismi CPV 75120000-3 - Servizi di interpretariato CPV 79540000-1 del Bando Servizi, assumendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n.36/2023;

precisato che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto secondo lo schema di contratto di cui alla presente determinazione, nella RDO e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio (Allegato B) alla presente Determinazione, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023;

dato atto che in merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia la delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023 all'art. 3.3 lettera h) stabilisce che l'acquisizione dei suddetti requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto;

ravvisata altresì la necessità di specificare nel Progetto di Servizio (Allegato B) che, in relazione all'offerta economica, l'operatore dovrà indicare un unico ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale) sul valore stimato complessivo dell'appalto. Tale ribasso verrà applicato sui singoli prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste nell'art. 5 del Capitolato, prevedendo a tal proposito un fac-simile (Allegato C) che, oltre a dover essere compilato e allegato all'offerta economica, verrà utilizzato come listino prezzi e sarà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato;

dato atto che il fac-simile di domanda di partecipazione (A.1), la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario (A.2), il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (A.3), fanno parte integrante dell'Allegato A);

rilevato che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in quanto le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008 e che non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.;

ritenuto di approvare lo schema di Lettera di Invito di cui all'Allegato A), da riportare nella Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), il Progetto di Servizio di cui all'Allegato B), ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, fac simile di Offerta economica di cui all'Allegato C) e fac simile di contratto che verrà stipulato con l'operatore economico di cui all'Allegato D) da allegare alla RDO quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 3 - 2182 del 30.01.2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) d.lgs. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, finalizzata ad individuare sul territorio del Brasile un operatore economico per la stipula di un contratto per assicurare in loco una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano, con richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse all'Avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026 e per il quale con determinazione dirigenziale n. 1464/A2202C/2026 del 17/09/2026 è stata disposta la riapertura dei termini e per i quali, come dal verbale 28/09/2026 agli atti del Settore A2202C, è stata accertata la presentazione entro i termini delle domande pervenute ai requisiti previsti dall'Avviso;
- di approvare lo schema di Lettera di Invito di cui all'Allegato A), da riportare nella Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), il Progetto di Servizio di cui all'Allegato B), ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, fac simile di Offerta economica di cui all'Allegato C) e fac simile di contratto che verrà stipulato con l'operatore economico di cui all'Allegato D) da allegare alla RDO quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- che il fac-simile di domanda di partecipazione (A.1), la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario (A.2), il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (A.3), fanno parte integrante dell'Allegato A);
- di specificare nel Progetto di Servizio (Allegato B) che, in relazione all'offerta economica, l'operatore dovrà indicare un unico ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale) sul valore stimato complessivo dell'appalto. Tale ribasso verrà applicato sui singoli prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste nell'art. 5 del Capitolato, prevedendo a tal proposito un fac-simile (Allegato C) che, oltre a dover essere compilato e allegato all'offerta economica, verrà utilizzato come listino prezzi e sarà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che la durata dell'affidamento del servizio è biennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2027 fino al 31 dicembre 2028, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale;
- che il Responsabile del progetto è la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali che ha dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura in questione, in alcuna situazione di possibile conflitto di interessi;
- che per la suddetta procedura è stato acquisito il CIG BC8BD82847;
- che, in merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici per gli operatori economici non residenti e

privi di stabile organizzazione in Italia, la delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023 all'art. 3.3 lettera h) stabilisce che l'acquisizione dei suddetti requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto;

- che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in quanto le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008 e che non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.;
- di demandare l'esame delle offerte e della documentazione della procedura negoziata ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. n. 36/2023;
- che con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026, a copertura della suddetta procedura ad evidenza pubblica, è stata:
 - prenotata la spesa complessiva di euro 40.000,00 sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, di cui euro 20.000,00 per l'annualità 2027 - prenotazione numero 2027/3611 ed euro 20.000,00 per l'annualità 2028 - prenotazione numero 2028/1531;
 - impegnata sul capitolo di spesa 141862 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la somma di € 35,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876) per il pagamento del relativo contributo dovuto ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", - impegno numero 2026/28122;
- di procedere con successivo provvedimento agli adempimenti previsti per l'individuazione dell'aggiudicatario e l'impegno delle somme sopra indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023 ed è collegata alle Determinazioni dirigenziali n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026 e n. 1464/A2202C/2026 del 17/09/2026.

LA DIRIGENTE (A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. Allegato_A_schema_lettera_di_invito_Brasile_2027_2028.pdf
2. ALLEGATO_A.1__domanda_di_partecipazione.pdf
3. ALLEGATO_A.2_Dichiarazione_sostitutiva.pdf
4. ALLEGATO_A.3_Patto_di_integrità.pdf
5. Allegato_B_progetto_di_Servizio__Brasile_2027_2028.pdf
6. ALLEGATO_C_Offerta_economica.pdf
7. ALLEGATO_D__schema_lettera_contratto_Brasile_.pdf



Allegato

ALLEGATO A

Direzione Welfare
Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle
famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
Servizio regionale per le adozioni internazionali

LETTERA DI INVITO

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta tecnico-economica per la partecipazione ad procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, finalizzata ad individuare sul territorio del Brasile un operatore economico per la stipula di un contratto per assicurare in loco una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano. – CIG: BC8BD82847

Scadenza: 10 giorni decorrenti dalla pubblicazione della RDO sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A

Con la presente la Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale, Servizio regionale per le adozioni internazionali, Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026, invita l'operatore economico a presentare, mediante piattaforma Sintel di A.R.I.A, la propria offerta tecnico-economica per l'affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023, del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

La stazione appaltante è:

Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
Servizio regionale per le adozioni internazionali
Piazza Piemonte, 1 – 10127, Torino
Tel. 011.4320768
pec: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è:

la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente pro-tempore del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale.
Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino
Email: antonella.caprioglio@regione.piemonte.it
Pec: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Procedura di scelta del contraente

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs. n. 36/2023, mediante piattaforma e-procurement SINTEL di A.R.I.A

Oggetto

Messa a disposizione di una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Brasile.

Luogo di esecuzione

Brasile

CCNL

In relazione a quanto dispone l'art. 11 del D.lgs 23/2023, il Contratto collettivo nazionale applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto della presente procedura è il contratto del Settore Terziario; tenuto conto che l'operatore economico risiede all'estero, nel caso in cui non applica tale CCNL, produrrà una specifica dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Importo complessivo presunto

Per la suddetta procedura è stato quantificato:

- un importo presunto complessivo per tutta la durata del contratto di euro 24.000,00 oneri fiscali inclusi per la messa a disposizione di una sede ad uso ufficio con relative utenze sul territorio del Brasile e per il supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale: a titolo puramente indicativo attività di supporto alla normale operatività del Servizio adozioni sul territorio brasiliano, gestione di adempimenti burocratici e contatti con le autorità locali;
- un importo complessivo presunto di euro 2.000,00 oneri fiscali inclusi relativo a ciascuna procedura adottiva per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni, oltre al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio preventivamente autorizzate; si presume per tutta la durata del contratto lo svolgimento di 8 procedure adottive, per un importo complessivo presunto di euro 16.000,00.

Durata contrattuale

Il servizio oggetto della procedura negoziata avrà avvio dal 1° gennaio 2027 e fino al 31 dicembre 2028, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale.

Specifiche tecniche riguardanti il servizio

Le specifiche sono riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n.36/2023.

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di A.R.I.A. In relazione all'offerta economica, l'operatore dovrà indicare un unico ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale) sul valore stimato complessivo dell'appalto. Tale ribasso verrà applicato sui singoli prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste nell'art. 5 del Capitolato, prevedendo a tal proposito un fac-simile (Allegato C) che, oltre a dover essere compilato e allegato all'offerta economica, verrà utilizzato come listino prezzi e sarà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del Codice.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea allo svolgimento dei servizi richiesti.

Soggetti ammessi alla gara

Sono invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso di indagine di mercato, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026, e che hanno presentato la documentazione richiesta entro la data di scadenza fissata al 28 settembre 2026 ore 14:00, a seguito della riapertura dei termini disposta con determinazione dirigenziale n. 1464/A2202C/2026 del 17/09/2026.

Requisiti di partecipazione

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare gli operatori economici con sede sul territorio del Brasile in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste in Italia ai sensi dell'art. 94 e 95 del D.lgs 36/2023, debitamente attestate e verificabili in base alla legislazione del Paese straniero.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerenti alle prestazioni oggetto della presente procedura.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'offerente deve essere iscritto sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A: Categoria merceologica Servizi amministrativi di organismi CPV 75120000-3; Categoria merceologica Servizi di interpretariato CPV 79540000-1.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

L'offerente deve:

- a) avere realizzato nel triennio (2025/2024/2023) contratti per servizi analoghi a quello oggetto del contratto per un importo complessivo almeno pari ad un quarto dell'importo posto a base di gara. Per servizi analoghi si intendono attività di supporto in ambito organizzativo, gestionale e di interpretariato nell'ambito delle adozioni e/o di progetti di cooperazione a tutela dell'infanzia in difficoltà.
- b) Mettere a disposizione una risorsa professionale con competenze ed esperienze professionali indicate all'articolo e 9 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

In caso di operatori che si presentano in forma associata il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto dal capofila del raggruppamento.

In merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, la delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023 all'art. 3.3 lettera h) stabilisce

che l'acquisizione dei suddetti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto-

Termini e modalità' di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma e-procurement SINTEL di A.R.I.A:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/piattaforma-sintel>

L'offerta dovrà essere indirizzata a

Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali – Piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

Sulla piattaforma Sintel di A.R.I.A dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni:

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Tecnica;
- l'Offerta Economica.

Nella sezione della Piattaforma Sintel relativa alla “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:

- **domanda di partecipazione**, indirizzata Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore “Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale” - Servizio regionale per le adozioni internazionali – Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile **allegato A1** alla presente lettera. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere digitalmente l'istanza.
- **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, successivamente verificabile, rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del del D.Lgs. n. 36/2023, così come indicate nell'**allegato A2** alla presente lettera - sottoscritte mediante firma digitale.
- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento così come indicate nell'**allegato A3** alla presente lettera;

Nella sezione della Piattaforma relativa all'“**OFFERTA TECNICA**” dovrà essere caricata,

1. una relazione tecnica, contenente gli elementi di seguito indicati:
 - descrizione della sede sul territorio del Brasile indicando i sistemi di comunicazione messi a disposizione;
 - descrizione della risorsa professionale;
 - descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione delle attività;
 - descrizione delle modalità relazionali con il committente.
2. curriculum vitae della risorsa professionale evidenziando l'esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, e la conoscenza della lingua italiana;

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, **mediante firma digitale** dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Nella sezione della Piattaforma Sintel di A.R.I.A. relativa all'“**OFFERTA ECONOMICA**” dovrà essere caricata l'offerta economica, riportante un unico ribasso percentuale, redatto secondo il fac simile di cui all'Allegato C, riportante i ribassi percentuali sui singoli prezzi unitari, che costituirà il listino prezzi per l'espletamento del servizio.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Si ricorda che la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

Garanzie a corredo dell'offerta e garanzia definitive

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la stazione appaltante non richiede la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Codice.

Per la garanzia definitiva la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice.

Subappalto

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023. L'operatore economico indica nell'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non inferiore ai cinque giorni e non superiore ai dieci giorni - perchè siano rese, integrate o

regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Verifica congruità delle offerte e soglia di anomalia

Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base ad elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. Le spiegazioni possono riguardare le soluzioni prescelte per la fornitura dei servizi.

In presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa le stazioni appaltanti richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a 15 giorni.

Comunicazioni da parte della stazione appaltante

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate sulla piattaforma SINTEL utilizzando la funzione "Comunicazioni".

Le comunicazioni da parte della stazione appaltante a mezzo PEC (posta elettronica certificata) saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella domanda.

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'area "Comunicazioni" relativa alla gara.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro 3 giorni lavorativi prima della scadenza per la presentazione dell'offerta, oltre tale termine potranno non essere prese in considerazione.

Svolgimento delle operazioni di gara

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate verrà comunicata tramite la piattaforma SINTEL a seguito della nomina della Commissione giudicatrice così come tutte le eventuali successive sedute.

La Commissione procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

La Commissione esaminerà la documentazione amministrativa e valuterà le offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi, secondo i criteri e le formule indicati nel progetto di servizio e procederà a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove necessario, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse.

Aggiudicazione e stipula contratto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione. L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace.

In merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia trova applicazione la delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023 che all'art. 3.3 lettera h) stabilisce che l'acquisizione dei suddetti requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi 60 giorni e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto verrà stipulato secondo fac simile allegato.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto a causa dell'aggiudicatario (rifiuto o presentazione di documentazione non idonea oppure mancanza dei prescritti requisiti), la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione e di aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria. La mancata stipula del Contratto per causa o colpa dell'aggiudicatario determinerà a favore della stazione appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.

La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 riportata nel Progetto di Servizio.

Allegati

- A.1 Fac simile di domanda di partecipazione.
- A. 2 Dichiarazione sostitutiva in merito al possesso dei requisiti
- A.3 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

ALLEGATO A.1

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Rapporti con il terzo settore,
programmazione di interventi di
supporto alle famiglie e alle situazioni di
fragilità sociale
Servizio regionale per le adozioni
internazionali
Piazza Piemonte, 1 - 10127 TORINO

Fac – simile di domanda – da predisporre in lingua italiana

OGGETTO: partecipazione alla procedura negoziata per una struttura organizzativa e del personale in Brasile in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nella Città di _____

Cap. _____ Provincia _____ Stato _____

Via/Piazza _____

Codice Fiscale n. _____ Impresa individuale n. _____

tel. _____

posta elettronica _____

Chiede

di partecipare alla procedura negoziata finalizzata ad individuare sul territorio del Brasile un soggetto per la stipula di un contratto al fine di assicurare in loco una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano.

A tal fine allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del del D.Lgs. n. 36/2023;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione.

_____ (luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATO A.2

N.B. le parti in corsivo e le parti asteriscate sono state inserite al solo della migliore comprensione delle dichiarazioni richieste e possono essere eliminate dal sottoscrittore una volta compilata la e sottoscritta dichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' REDATTA AI SENSI ART. 47 T.U. 445/2000

N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutte le ditte componenti il raggruppamento o il consorzio.

IL SOTTOSCRITTO

In relazione alla procedura di affidamento per _____

CIG _____

(in caso di investimenti) CUP _____

ATTESTA

(DATI IDENTIFICATIVI DEL SOTTOSCRITTORE/DICHIARANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fis. _____ residente in _____
indirizzo _____ n. civ. _____ CAP _____ in qualità di (specificare il
proprio ruolo/funzione) _____

CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 74 (*) E 75 (**) DEL T.U. 445/2000 (sotto riportati):

(*) Art. 75 - Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L)

(*) Art. 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

con sede in _____ indirizzo _____

PEC _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Mail _____

n. iscrizione rep. _____ presso Camera di commercio di _____

(ulteriori dati relativi alla ditta)

- Codice INAIL n. _____ sede di _____
Matricola INPS (con dipendenti) n. _____ sede di _____;
- Matricola INPS (se senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso _____
- Numero dipendenti occupati _____ e contratto applicato _____

(a seconda della forma giuridica dell'impresa le dichiarazioni devono essere rese anche da altri soggetti pertanto il sottoscrittore/dichiarante deve indicare la forma giuridica della ditta che "partecipa" alla procedura di affidamento/aggiudicazione indicando i vari dati anagrafici, fiscali e ruolo dei soggetti interessati)

che la partecipazione riguarda _____ (indicare la forma giuridica ed i soggetti che potere di "rappresentanza")

Forma giuridica: **Ditta individuale** _____ anno iscrizione _____

Dati relativi al titolare ed al direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Titolare			
Direttore tecnico			

(alternativa)

- **Forma giuridica: Società in nome collettivo (S.n.c.)** anno di iscrizione _____

Dati relativi al Socio amministratore e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio amministratore			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società in accomandita semplice (S.a.s.) anno di iscrizione**_____

Dati relativi al Socio acc.rio e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio accomandatario			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società di Capitali (es. S.p.a. S.r.l. etc) e Consorzi anno di iscrizione**

Dati relativi (ai sensi dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023)			
(...) <i>e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;</i> <i>f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;</i> <i>g) del direttore tecnico o del socio unico;</i> <i>h) dell'amministratore di fatto (art. 2639)</i>			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale

(In caso di società in cui il socio unico sia persona giuridica)

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 gli amministratori della persona giudica (nel caso sopra richiamato) non si trovano in nessuna causa di esclusione

inoltre di essere /non essere (*barrare la parte che non interessa*) una micro/media impresa di cui all'articolo 2 (*) Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

(*) art. 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

(il nuovo Codice dei contratti – d.lgvo 36/2023 – riorganizza le “cause di esclusione” dell'operatore economico distinguendo, semplificando, (art. 94) tra cause di esclusione automatiche e quindi il caso in cui per l'esistenza di particolari provvedimenti la stazione appaltante adotta immediatamente l'esclusione del partecipante; cause di esclusione non automatica (art. 95) per cui la particolare situazione in cui si trova l'operatore economico può comportare all'estromissione dalla gara previa valutazione della stazione appaltante; infine i cc.dd. illeciti professionali (art. 96) ovvero l'esistenza di particolari situazioni potenzialmente in grado di recidere il rapporto fiduciario inducendo la stazione appaltante – previa meditazione e adeguata motivazione – all'adozione del provvedimento di esclusione)

➤ Sezione I – I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica (art. 94 del decreto legislativo 36/2023)

(si riportano le disposizioni dell'articolo 94 su cui il dichiarante - con riferimento a sé stesso e ad altri soggetti - deve esprimersi)

DICHIARA

con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3 (*) e al comma 4 (**) dell'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023

(*)

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

(**)

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima

- non è stata/o adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (*) dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure

quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

(*) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- **non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- **che l'operatore economico non versa** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (*) dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

(*) 5. Sono altresì esclusi:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

- **di non aver** commesso, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell'allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

➤ **Sezione II: le cause di esclusione non automatica (art. 95 del decreto legislativo 36/2023)**

In relazione ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del decreto legislativo 36/2023

DICHIARA

- che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 (*) dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

(*)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

- che l'operatore economico **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate **nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023**, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

➤ **Sezione III: Adozione di misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità)** di cui al comma 6 (*) dell'articolo 96 del decreto legislativo 36/2023

(*) 6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità'. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

DICHIARA

(da sottoscrivere solo se interessa)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del decreto legislativo 36/2023, ossia (indicare l'ipotesi che determina l'esclusione)_____:

- o **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di *self-cleaning*

comma 6 art. 96 (...) "A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".

(in alternativa)

- o **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di **NON aver potuto** procedere con l'adozione di specifiche misure di *self-cleaning* prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni _____
impegnandosi in ogni caso ad adottare le misure correttive/di *self-cleaning* di cui comma 6 dell'art. 96 del decreto legislativo 36/2023 entro e non oltre il termine di conclusione della procedura con tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

➤ Sezione IV: Requisiti di ordine speciale (art. 100 (*) del decreto legislativo 36/2023)

(*) Ai sensi del primo comma dell'articolo 100 del decreto legislativo 36/2023

1. Sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

(...)

DICHIARA

(se richiesti dalla stazione appaltante)

- che i requisiti di capacità **economico-finanziaria e professionale** come richiesti dalla stazione appaltante sono posseduti da questo operatore economico in particolare

In particolare, dichiara:

- sul requisito di capacità economico/finanziaria: fatturato globale – per un importo almeno pari ad un quarto del valore stimato dell'appalto -, relativamente al triennio 2023/2022/2021

ANNI	FATTURATO GLOBALE

- sui requisiti di capacità tecnico/professionali: esecuzione di contratti “analoghi” all’oggetto dell’aggiudicazione per il triennio 2023/2022/2021 (in favore di soggetti pubblici e privati) – di importo almeno pari al valore stimato dell'appalto -:

ANNI	CONTRATTI	IMPORTI	SOGGETTO CONTRAENTE

- **Sezione V: Ulteriori dichiarazioni/dichiarazioni finali**

DICHIARA

- **di accettare**, senza condizioni o riserve ogni prescrizione di cui alla documentazione relativa all’aggiudicazione dell’appalto (oggetto_____);
- **di aver perfetta consapevolezza** che, ai sensi del comma 14 (*) dell’articolo 96, del decreto legislativo 36/2023 l’operatore economico **è tenuto (ha l’obbligo)** di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza di fatti e di provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023, qualora non siano presenti/menzionati nel proprio fascicolo virtuale (fino al 31/12/2023 per gli appalti di importo inferiore ai 40mila il fascicolo virtuale è facoltativo fonte ANAC -, in ogni caso può essere accessibile richiedendo un CIG ordinario);

(*) comma 14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per se' causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

altresì si impegna

- **a comunicare** tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazioni attività etc);
- **ad eseguire** le prestazioni di cui all'appalto a regola d'arte e secondo le modalità e la tempistica fissata/stabilita dalla stazione appaltante;

altresì dichiara

- **di avere piena conoscenza di ogni** circostanza generale e particolare in grado, anche potenzialmente, di influire sulla determinazione dell'offerta e sulla esecuzione del contratto;
- **di assicurare** l'applicazione, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, **garantendo** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- **di essere edotto** del codice di comportamento integrativo di cui al DPR 62/2013 e DPR 62/2023 della stazione appaltante adottato con delibera di Giunta Comunale del _____ e, in caso di aggiudicazione, far rispettare dal proprio personale i vari obblighi; di essere edotto altresì delle disposizioni di cui al decreto legislativo 101/2018 e sul fatto che i dati personali raccolti verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui si presenta questa dichiarazione;

(nel caso in cui si intenda subappaltare prestazioni indicare quali)

- **che si intende** subappaltare le sotto indicate prestazioni

- **di essere** in possesso di certificazioni qualità _____
- **di aver preso** conoscenza del Patto di integrità trasmesso dalla stazione appaltante (o *specificare in che modo si è avuta conoscenza*) e degli obblighi correlati a pena di esclusione;
- **che l'offerta (allegata) è stata redatta** tenendo conto degli adempimenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori del luogo in cui verranno svolte le prestazioni;

in relazione ad eventuale richiesta di accesso agli atti *(scegliere l'opzione che interessa)*

- **di autorizzare** l'accesso alle copie degli atti prodotti per la partecipazione al presente appalto ai sensi dell'articolo 35 (*) del decreto legislativo 36/2023

ipotesi alternativa

- di **non autorizzare** l'accesso, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 36/2023 alle parti della documentazione prodotta per le seguenti ragioni:
-

- **di essere consapevole** degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e che a tal riguardo i pagamento dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e far rispettare (per il subappalto/altri sub contratti) i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che le violazioni determineranno la risoluzione del contratto.

(firma digitale del legale rappresentante)

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 - Torino, rappresentato dalla Dott.ssa Antonella Caprioglio, in qualità di Dirigente del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

- 1. OGGETTO**
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO**
- 4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE**
- 5. SANZIONI**
- 6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**
- 7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla

procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6
EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

**Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie
e alle situazioni di fragilità sociale
Servizio regionale per le adozioni internazionali**

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023

per l'affidamento di un servizio finalizzato ad assicurare in in Brasile una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano - CIG: BC8BD82847

Scadenza: 10 giorni decorrenti dalla pubblicazione della RDO sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A

INDICE DEL DOCUMENTO

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.....	2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.....	2
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.....	2
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi	...2
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.....	3
f) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e Istruzioni ai Responsabili Esterni	12

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali, in attuazione della legge n. 184/1983 e s.m.i., svolge le pratiche di adozione presso le competenti autorità del Brasile e realizza progetti di cooperazione a favore dell'infanzia finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori adottati.

L'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata organizzativa e del personale al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero.

La struttura organizzativa deve avere una sede nel Paese straniero, che deve essere amministrata secondo le leggi del Paese straniero e deve essere dotata dei necessari sistemi di comunicazione; deve comprendere almeno un referente responsabile dell'assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore; il collaboratore all'estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestate in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, ed esperienza nell'assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo nel paese straniero.

L'organizzazione nel paese straniero deve comprendere anche eventuali altri collaboratori, necessari ad assicurare l'accompagnamento delle coppie nello svolgimento delle procedure adottive.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008 e che non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.;

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Per la suddetta procedura è stato quantificato:

- un importo presunto complessivo per tutta la durata del contratto di euro 24.000,00 oneri fiscali inclusi per la messa a disposizione di una sede ad uso ufficio con relative utenze sul territorio del Brasile e per il supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale: a titolo puramente indicativo attività di supporto alla normale operatività del Servizio adozioni sul territorio brasiliano, gestione di adempimenti burocratici e contatti con le autorità locali;
- un importo complessivo presunto di euro 2.000,00 oneri fiscali inclusi relativo a ciascuna procedura adottiva per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni, oltre al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio preventivamente autorizzate; si presume per tutta la durata del contratto lo svolgimento di 8 procedure adottive, per un importo complessivo presunto di euro 16.000,00;

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto legge n. 66/2014.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi annuali necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi presunti sono pari ad euro 40.000,00.

Il contributo di € 35,00 a favore di ANAC è dovuto ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026".

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

per l'affidamento di un servizio finalizzato ad assicurare in in Brasile una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano - CIG: BC8BD82847

Art. 1 - Definizioni

- “aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- “Codice”: il D.Lgs. 36/2023 s.m.i- Codice dei contratti pubblici;
- Sintel di A.R.I.A. Piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione disponibile al link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/piattaforma-sintel>
- “capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- “committente”: la Regione Piemonte;
- “contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura d'appalto, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- “offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- “servizio”: realizzazione di un servizio finalizzato ad assicurare in in Brasile una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano

Art. 2 Oggetto dell’Affidamento

Per la realizzazione delle attività di cooperazione e per l'espletamento delle procedure adottive in Brasile, il Servizio per le Adozioni internazionali ha la necessità di avvalersi nel suddetto Paese di una struttura organizzativa e del personale in grado di assicurare lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Brasile.

Art. 3 – Natura dell'affidamento

La procedura è effettuata in applicazione del D.Lgs. n. 36/2023. Il servizio sarà aggiudicato con procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. sopracitato, mediante piattaforma Sintel di A.R.I.A. ed utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

Art. 4 – Attività specifiche del servizio

Le attività richieste sono:

- messa a disposizione sul territorio brasiliano di una sede dotata dei necessari sistemi di comunicazione in cui sia garantito lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte della Commissione per le adozioni internazionali;

- messa a disposizione di una persona, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, con conoscenza della lingua italiana, capace altresì di assistere le famiglie che avviano una procedura adottiva in Brasile e di gestire i relativi aspetti procedurali.

Art. 5 – Importo

Per la suddetta procedura è stato quantificato:

- un importo presunto complessivo per tutta la durata del contratto di euro 24.000,00 oneri fiscali inclusi per la messa a disposizione di una sede ad uso ufficio con relative utenze sul territorio del Brasile e per il supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale: a titolo puramente indicativo attività di supporto alla normale operatività del Servizio adozioni sul territorio brasiliano, gestione di adempimenti burocratici e contatti con le autorità locali;
- un importo complessivo presunto di euro 2.000,00 oneri fiscali inclusi relativo a ciascuna procedura adottiva per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni, oltre al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio preventivamente autorizzate; si presume per tutta la durata del contratto lo svolgimento di 8 procedure adottive, per un importo complessivo presunto di euro 16.000,00.

Art. 6 – Durata del servizio

Il servizio oggetto della procedura negoziata avrà avvio dal 1° gennaio 2027 fino al 31 dicembre 2028, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale.

Art. 7 – Soggetti invitati

Sono invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso di indagine di mercato, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/A2202B/2026 del 27/07/2026, e che hanno presentato la documentazione richiesta entro la data di scadenza fissata al 28 settembre 2026 ore 14:00, a seguito della riapertura dei termini disposta con determinazione dirigenziale n. 1464/A2202C/2026 del 17/09/2026.

Art. 8 – Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

Devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

- REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'offerente deve essere iscritto sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A: Categoria merceologica Servizi amministrativi di organismi CPV 75120000-3; Categoria merceologica Servizi di interpretariato CPV 79540000-1.

- REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

L'offerente deve:

- avere realizzato nel triennio (2025/2024/2023) contratti per servizi analoghi a quello oggetto del contratto per un importo complessivo almeno pari ad un quarto dell'importo posto a base di gara. Per servizi analoghi si intendono attività di supporto in ambito organizzativo, gestionale e di interpretariato nell'ambito delle adozioni e/o di progetti di cooperazione a tutela dell'infanzia in difficoltà.
- mettere a disposizione una risorsa professionale con competenze ed esperienze professionali indicate all'art. 9 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Art. 9 – Risorsa professionale

L'appaltatore del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività oggetto della presente procedura, a pena di esclusione, un professionista presentando apposito curriculum vitae da cui emerga l'esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, e la conoscenza della lingua italiana.

Il professionista indicato non potrà essere sostituito senza il preventivo assenso della committente. A tale scopo l'appaltatore, dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando il nominativo e il curriculum vitae del professionista proposto in sostituzione di quello indicato in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se il sostituto proposto presenta un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello della persona sostituita. La sostituzione del professionista senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerenti alle prestazioni oggetto della presente procedura.

La descrizione del professionista proposto dovrà essere inserita nell'Offerta Tecnica presentata in sede di procedura ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Art. 10 – Luogo di svolgimento delle attività

Le attività si svolgeranno presso la sede dell'Affidatario in Brasile.

Art.11 – Subappalto

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023. L'operatore economico indica nell'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 – Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- indicazione della risorsa professionale, come indicata ai precedenti articoli 8 e 9, specificando le esperienze maturate, presso quale committente/datore di lavoro, nonché la durata in mesi degli incarichi, il numero di mesi e di anni di esperienza, l'oggetto dell'incarico, la descrizione dell'esperienza maturata, evidenziando in particolare quella relativa alle materie/tematiche oggetto dell'appalto e/o quella rilevante ai fini dei criteri di valutazione;
- descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione delle attività;
- descrizione delle modalità relazionali con il committente.

All'offerta tecnica dovrà essere allegato:

- il curriculum vitae del professionista, sottoscritto dal medesimo quale autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 13 - Criteri di aggiudicazione e attribuzione dei punteggi

L'affidamento del servizio è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P_t)	60
Offerta economica (P_e)	40
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica (ribasso offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per offerta tecnica ed economica.

13.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criterio	Valutazione dell'offerta tecnica	Punteggio massimo
1)	Relazione illustrativa: - descrizione della sede sul territorio del Brasile indicando i sistemi di comunicazione messi a disposizione; - descrizione della risorsa professionale messa a disposizione; - descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione delle attività; - descrizione delle modalità relazionali con il committente.	Fino ad un massimo di punti 30
2)	Per la risorsa professionale saranno valutati:	1) Per ogni titolo di studio 2 punti fino ad un massimo di

	I) laurea, specializzazioni, master	10 punti
	II) Servizi ed attività analoghe già svolte per amministrazioni pubbliche e/o enti privati, con continuità per almeno un anno	II) 2 punti per ogni attività analoga, con un massimo di 20 punti.

13.2 Offerta economica: metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del relativo punteggio

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

R_a = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo uguale per le due tipologie di servizi come riportati nell'allegato C;*

R_{max} = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente uguale per le due tipologie di servizi come riportati nell'allegato C.*

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente ***C_i*** così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio massimo (40 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i.$$

dove:

W_i = *punteggio massimo previsto per l'offerta economica (40 punti);*

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

P(a)_i = *punteggio assegnato al concorrente i-esimo.*

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Oltre ad indicare il ribasso percentuale offerto sul valore complessivo stimato dall'appalto, l'operatore economico deve compilare e allegare alla procedura su Sintel il **fac- simile dell'offerta economica di cui all'Allegato C).**

Art. 13.3 Formazione della graduatoria, controlli sui requisiti generali e speciali e aggiudicazione

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

In merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia trova applicazione la delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023 che all'art. 3.3 lettera h) stabilisce che l'acquisizione dei suddetti requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

Art. 14 – Obblighi dell'appaltatore

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, dove compatibile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 15 – Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato mediante fac simile allegato.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel contratto, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto di Sintel e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- ✓ alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici di servizi;
- ✓ al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 16 – Obblighi di tracciabilità legge 136/2010

L'aggiudicatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia". L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/200, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le generalità dei soggetti delegati ad operare su di essi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

Art. 17 – Proprietà dei prodotti

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. L'affidatario potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione della committente.

Art. 18 – Obblighi di riservatezza e non divulgazione

L'appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 19 – Trattamento dati da parte dell'appaltatore

Il Dirigente pro tempore della Direzione Welfare - Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del contratto che verrà sottoscritto in esito alla presente procedura di gara, nominerà l'Appaltatore quale Responsabile (esterno) del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i saranno disciplinati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite in apposito atto collegato al contratto di cui al punto f) del presente Progetto di Servizio, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo Soggetto.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

Art. 20 – Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 21 – Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 22 Clausola di revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati ai sensi dell'art. 60 del Codice, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 23 – Spese contrattuali

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato sono a carico dell'appaltatore. Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Art. 24 – Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 25 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposta informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

Art. 26 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Art. 27 – Responsabile del progetto

Il Responsabile unico del Progetto è la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali - Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino

Email: antonella.caprioglio@regione.piemonte.it

Pec: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

e) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile Legale Rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

La informiamo inoltre che:

- I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura negoziata CIG: BC8BD82847, nell'ambito della quale vengono acquisiti dalla Direzione Welfare. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. n. 36/2023.
- Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti destinatari o le categorie di destinatari cui possono essere comunicati i dati, ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Firma del Legale rappresentante
dell'operatore economico
per presa visione

Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)” relative al contratto CIG: BC8BD82847

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l’Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

• **DEFINIZIONI**

Ai sensi dell’art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

• **TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell’art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l’informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell’art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

• **NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI**

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all’espletamento dei servizi appaltati.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

• **OGGETTO DEI TRATTAMENTI**

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte nell'attuazione di un servizio finalizzato ad assicurare in Brasile una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

• **DURATA DEI TRATTAMENTI**

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto sottoscritto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

• **FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO**

Nello svolgimento delle attività previste dal contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGPD. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGPD, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

• **OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi.

• **GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO**

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel contratto e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del contratto e del presente atto.

• **REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO**

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

- **SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.**

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

- **OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE**

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

- **FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Allegato C)

PREZZO OFFERTO

Oggetto: *struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Brasile. CIG: BC8BD82847*

Servizi per	Importi	Indicare un unico ribasso percentuale	Importo unitario offerto in cifre	Importo unitario offerto in lettere
• lo svolgimento degli adempimenti procedurali di carattere generale e per la messa a disposizione di una sede ad uso ufficio con relative utenze sul territorio del Brasile	Mensile max € 1.000,00			
• l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni.	Per singola procedura max € 2.000,00			

Denominazione persona sottoscrittrice

Firma

ALLEGATO D

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AL PERSONALE IN BRASILE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE E LA RELATIVA ASSISTENZA ALLE COPPIE NEL PAESE STRANIERO

Tra

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dalla Dirigente del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale,..... domiciliata, presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 – Torino
– di seguito denominata “Il Committente”;

e

Il....., residente in che di seguito verrà indicato come “Affidatario” si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Committente, come sopra rappresentato, incarica l’Affidatario che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, i servizi relativi alla struttura organizzativa e al personale in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero, in applicazione delle disposizioni contenute nella L. 184/1983 s.m.i., art. 39 ter, comma 1, lett. c) e nella Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018, art. 12, della Commissione per le adozioni internazionali.

Tali servizi prevedono lo svolgimento delle attività così come definite nell’Allegato A) e di seguito sinteticamente descritte:

- a) contatti con l’Autorità Federale e con le singole Autorità Statali competenti in materia di adozioni internazionali;
- b) svolgimento degli adempimenti procedurali per l’operatività del Servizio per le adozioni internazionali in Brasile sia per l’espletamento delle procedure adottive sia per il monitoraggio e ed assistenza ad eventuali progetti di cooperazione;
- c) accoglienza, assistenza logistica ed interpretariato alle coppie che si recano in Brasile per lo svolgimento della procedura adottiva.

Le suddette attività dovranno svolgersi in stretta collaborazione con il personale del Servizio per le adozioni internazionali e dovranno essere eseguite nell’interesse del Servizio regionale per le adozioni internazionali, nel rispetto della normativa italiana e brasiliana, incluso il rispetto dello

Statuto del bambino e dell'adolescente (ECA) e quanto stabilito dalla Convenzione de L'Aja del 29/05/1993.

ART. 2 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio sopra descritto è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio decorrerà dal 1° gennaio 2027 fino al 31 dicembre 2028.

ART. 4 – CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo annuale del servizio, pari ad euro oneri fiscali inclusi sarà liquidato mensilmente, per un importo di euro, a regolare esecuzione della prestazione previo invio alla Regione Piemonte della fattura emessa secondo le modalità previste dalla legislazione brasiliana e di un report mensile sulle attività svolte.

Il corrispettivo di euro oneri fiscali inclusi per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione previo invio alla Regione Piemonte della fattura secondo le modalità previste dalla legislazione brasiliana e di un report sulle attività svolte.

L'Affidatario, per l'attività di assistenza/accompagnamento/interpretariato agli aspiranti genitori adottivi, ha la facoltà di avvalersi di collaboratori, proposti dallo stesso ed approvati dal Servizio regionale per le adozioni internazionali, fermo restando che il corrispettivo verrà riconosciuto all'Affidatario.

Viene riconosciuto all'Affidatario il rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e di altre spese, a titolo esemplificativo postali, attinenti a imposte/tasse, sostenute nell'interesse del Servizio regionale per le adozioni internazionali e preventivamente autorizzate.

I corrispettivi per i servizi eseguiti saranno pagati a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura.

I corrispettivi indicati s'intendono accettati dall'Affidatario pertanto è esclusa ogni forma di revisione.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

ART. 5 – PENALI E PROCEDURE

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Affidatario anche di una sola delle prescrizioni previste dal presente contratto o la mancata esecuzione del servizio entro i termini stabiliti che il Committente rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con corriere.

ART. 6 – RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente e l'Affidatario si riservano entrambi la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo corriere, previa liquidazione del servizio fino allora svolto e con impegno di portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 7 – DATI PERSONALI E TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e verranno utilizzati, secondo quanto riportato dall'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente contratto. In ragione dell'oggetto del Contratto, il Fornitore contraente viene nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e il Fornitore accetta la designazione a Responsabile del trattamento secondo quanto previsto nell'atto di nomina allegato al presente contratto.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

L'Affidatario si impegna a tenere indenne ed esonerare il Committente da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi allo svolgimento del servizio sollevando il Committente da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al "servizio relativo alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero" il seguente codice identificativo di gara - CIG BC8BD82847.

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento risultano sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i..

ART. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012.

ART. 11 MODIFICHE CONTRATTUALI

Le Parti possono convenire di apportare modifiche e/o integrazioni a tutte le clausole del presente Contratto.

ART. 12 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto, che non sia definibile in via amichevole tra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Committente
La Dirigente Regionale

L'Affidatario

ALLEGATO A)

DESCRIZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AL PERSONALE IN BRASILE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE E LA RELATIVA ASSISTENZA ALLE COPPIE NEL PAESE STRANIERO

- a) Messa a disposizione di uno spazio ad uso ufficio presso l'indirizzo di residenza dell'Affidatario con relativa mobilia e utenze, tale da garantire lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte della Commissione per le adozioni internazionali, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali.
- b) Seguire, secondo quanto richiesto dalla normativa brasiliana e secondo le indicazioni del Servizio regionale per le adozioni internazionali, gli adempimenti procedurali presso le Autorità brasiliane competenti, in particolare l'Autorità Centrale Federale per le adozioni internazionali del Brasile, la Polizia Federale e le Commissioni Statali per le adozioni internazionali (CEJAI), affinché il Servizio regionale per le adozioni internazionali possa regolarmente operare in Brasile. In particolare:
 - ricevere e depositare istanze e documentazione;
 - estrarre copie autentiche;
 - ricevere dalle Autorità Brasiliane e comunicare al Servizio regionale per le adozioni internazionali eventuali integrazioni richieste e provvedere all' eventuale deposito di altra documentazione;
 - trasmettere al Servizio regionale per le adozioni internazionali tutte le comunicazioni dell' Autorità brasiliana e viceversa;
 - trasmettere informazioni su leggi, regolamenti e relative modifiche, cambiamenti delle procedure inerenti le attività istituzionali del Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - partecipare a convegni e incontri, previo accordo con il Servizio regionale per le adozioni internazionali.
 - redigere ed inviare al Servizio regionale per le adozioni internazionali un REPORT mensile sulle attività svolte.
- c) Seguire e monitorare, secondo le indicazioni del Servizio regionale per le adozioni internazionali ed in collaborazione con Autorità pubbliche e/o ONG e/o Associazioni da quest'ultimo indicate, le attività ed i progetti di cooperazione intraprese e concordate dal Servizio regionale per le adozioni internazionali trasmettendo periodiche relazioni sul loro stato di avanzamento;
- d) Prestare assistenza logistica al personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali che si recherà in missione in Brasile, provvedendo ad accoglierlo ed accompagnarlo agli incontri e fornendo anche il supporto in qualità di interprete.
- e) Svolgere gli adempimenti inerenti le procedure di adozione. In particolare:
 - ricevere i documenti della coppia aspirante all'adozione trasmessi dal Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - far provvedere alla traduzione di tali documenti, consegnandoli al traduttore indicato dal Servizio regionale per le adozioni internazionali, ed alla legalizzazione, qualora richiesta;
 - consegnare i documenti di cui sopra all'Autorità brasiliana competente;
 - seguire con diligenza i passaggi procedurali dall'Autorità Centrale ad eventuali altre Autorità incaricate;
 - informarsi sui tempi orientativi di attesa;

- raccogliere ed accertare la situazione di disponibilità giuridica del bambino e/o adolescente per l'adozione segnalata dalla competente Autorità e trasmetterla al Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - accertarsi che le informazioni o le relazioni sul bambino o adolescente siano il più complete possibili, principalmente per quanto riguarda le condizioni di salute fisica, mentale e/o psichiatrica;
 - informare il Servizio regionale per le adozioni internazionali sullo stato e l'avanzamento del processo adottivo e avvisare, se possibile con anticipo, quando la coppia dovrà recarsi in Brasile.
- f) Svolgere attività di assistenza/interpretariato agli aspiranti genitori adottivi che si recano in Brasile per lo svolgimento della procedura adottiva. In particolare:
- comunicare tempestivamente, se possibile, almeno tre possibili alloggiamenti per gli aspiranti genitori adottivi che si recheranno in Brasile;
 - provvedere alla prenotazione dell'alloggio scelto dagli aspiranti genitori adottivi tra le sistemazioni individuate dal referente stesso ed approvate dal Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - accogliere gli aspiranti genitori adottivi all'aeroporto, prestando loro la migliore assistenza possibile o, in caso di impedimenti, assicurarsi che un autista di fiducia possa adempiere con puntualità l'incarico;
 - aggiornare la coppia sullo stato della pratica e spiegare tutti gli adempimenti che sono previsti per finalizzare l'adozione;
 - assistere gli aspiranti genitori adottivi negli incontri con le autorità, negli uffici legali e/o amministrativi per svolgere le pratiche inerenti l'adozione;
 - assistere la coppia durante l'incontro con il bambino o adolescente, rendendosi disponibile a fare da supporto sia nei primi giorni di convivenza sia nell'organizzazione della permanenza;
 - chiedere l'intervento di consulenti delle varie discipline, qualora la situazione o la normativa lo richieda o su espressa richiesta della coppia;
 - accertarsi che tutte le formalità siano espletate correttamente con conseguente ritiro della sentenza di adozione già passata in giudicato, certificato di nascita, scheda sanitaria aggiornata, passaporto, visto di espatrio, se contemplato, e visto di ingresso in Italia rilasciato dall'autorità diplomatica italiana a seguito dell'autorizzazione all'ingresso rilasciata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali;
 - provvedere o affidare a chi di competenza la traduzione degli atti relativi al minore e conseguente legalizzazione presso l'Ambasciata o Consolato d'Italia o presso traduttore giurato;
 - redigere una breve, ma saliente relazione sugli atteggiamenti tenuti dalla coppia e dal bambino o adolescente, sul loro incontro e sui loro rapporti, segnalando immediatamente eventuali criticità o bisogni particolari emersi durante la permanenza;
 - trasmettere all'Autorità competente i follow-up relativi ai minori adottati che saranno inviati dal Servizio regionale per le adozioni internazionali alle scadenze previste.

Torino -

Il Committente
La Dirigente Regionale

L'Affidatario



*Direzione Welfare
Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle
situazioni di fragilità sociale*

Servizio regionale per le adozioni internazionali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti alla Direzione regionale Welfare - Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente "i servizi relativi alla struttura organizzativa e del personale in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte – Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali;
- II. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
- III. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- IV. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale.
- V. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
- VI. i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
Nell'ambito della stipulazione del contratto inerente "i servizi relativi alla struttura organizzativa al personale in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero", i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche anche straniere per l'adempimento di ogni obbligo di legge.
- VII. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- VIII. I dati personali sono conservati per il periodo di dieci anni.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti indicati (Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte tel. 011/432 1459) o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



*Direzione Welfare
Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle
situazioni di fragilità sociale*

Servizio regionale per le adozioni internazionali

L'affidatario viene nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice e dell'art. 28 del GDPR.

Il Responsabile al trattamento dei dati personali individuato con il presente atto di nomina deve, nei limiti della materia disciplinata, della durata del trattamento, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nell'ambito del contratto per "i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero":

- 1) svolgere le attività oggetto del contratto in conformità alle disposizioni previste dal Codice privacy e dal GDPR 2016/679 ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare i principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita, nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali;
- 2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del GDPR tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel contratto e in accordo con il Committente (anche con PLA – Privacy Level Assessment – ovvero atti successivi ed integrativi del presente atto). Di tali misure, nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare e il regime operativo di sicurezza adottato, deve esserne data evidenza ogni qualvolta viene richiesto dal Committente;
- 3) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 4) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del contratto verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, senza autorizzazione del Committente fornendo indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento;
- 5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Committente qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente convenzione/atto o nei suoi atti successivi ed integrativi;
- 6) coadiuvare ed assistere il Committente, nell'ambito dei servizi oggetto del contratto, e con le modalità dettagliate con specifici atti nel corso della durata del contratto, in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del Codice privacy e del GDPR ed in particolare a soddisfare gli obblighi:

- in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt da 7 a 10 del Codice privacy e da 12 a 22 del GDPR,
 - in materia di notifica delle violazioni all'autorità di controllo (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
- 7) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal Codice Privacy e dal GDPR consentendo attività di ispezione, audit o revisione o provvedendo a notificare formalmente eventuali istruzioni che violino le norme in materia di protezione dei dati;
- 8) di informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente la struttura del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) del Committente in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati
- 9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Committente o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Committente con la massima celerità);
- 10) restituire o cancellare i dati al termine del trattamento oggetto del contratto sulla base delle istruzioni del Committente (es. formato).

Per accettazione
L'Affidatario